STUDIO CLARUS
Advanced & Adaptive Consulting Solutions

La MINI GUIDA di Studio Clarus sul Decreto Legge n.18 del 17.03.2020 "CURA ITALIA"

Sono 126 gli articoli del Decreto Legge pubblicato il 18 marzo sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per contrastare l'emergenza epidemica da Covid-19 che ha letteralmente travolto e sconvolto il nostro Bel Paese.
Nel contenuto le misure spaziano da interventi urgenti per il sistema sanitario al sostegno per famiglie e imprese, smart working, sicurezza sul lavoro, aiuto alle associazioni sportive e proroghe fiscali varie, nonché un beneficio per le donazioni effettuate a sostegno delle misure a contrasto dell'emergenza .
Ecco un estratto dalle principali misure, elaborato per Voi.

POTENZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO

Il decreto Legge CURA ITALIA mette al primo posto la vera priorità del nostro Paese, ovvero il sistema sanitario, stanziando 3,2 miliardi di euro per garantire la dotazione di personale, di strumenti e di mezzi al sistema sanitario, alla protezione civile e alle forze dell'ordine per assistere le persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia.

Nello specifico:

- Il Fondo emergenze nazionali viene incrementato complessivamente di 1,65 miliardi;
- Vengono individuate le coperture per le 20.000 assunzioni già deliberate per il sistema sanitario nazionale
- Lo stanziamento di risorse per gli straordinari del personale sanitario viene incrementato di 150 milioni di euro per il 2020.
- Viene garantita l'assistenza in caso di sostituzione del medico di medicina generale, prevedendo la possibilità di conferire incarichi provvisori a laureati abilitati, iscritti al corso di formazione di medicina generale o ai corsi di specializzazione.
- Viene finanziato l'aumento dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità di pneumologia e malattie infettive (anche in deroga ai limiti di spesa) mentre le strutture private devono mettere a disposizione il personale sanitario in servizio, i locali e le proprie apparecchiature (per un costo di 340 milioni).
- Viene autorizzata Invitalia a erogare finanziamenti agevolati o contributi a fondo perduto alle imprese produttrici di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale (50 milioni).
- La Protezione Civile potrà disporre la requisizione da soggetti pubblici o privati di presidi sanitari e medico-chirurgici e di beni mobili necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

- Sarà possibile incrementare il personale medico e infermieristico militare con una ferma eccezionale di un anno, mentre vengono potenziati i servizi sanitari militari.

L'INAIL potrà assumere a tempo determinato 200 medici specialisti e 100 infermieri, mentre viene incrementato lo stanziamento a favore dell'Istituto Superiore di Sanità per far fronte alle esigenze di sorveglianza epidemiologica (il totale di questi interventi assomma a 64 milioni).

- Ove non sia possibile reclutare nuovo personale, viene prevista la possibilità di trattenere in servizio il personale del Sistema Sanitario Nazionale che avrebbe i requisiti per la pensione.
- Viene prevista una deroga alle norme di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, per consentire l'esercizio temporaneo sul territorio nazionale a chi ha conseguito una professione sanitaria all'estero, regolata da specifiche direttive dell'Unione Europea.

SOSTEGNO AI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI

La cassa integrazione

Il decreto introduce la cassa integrazione in deroga per l'intero territorio nazionale, valida per tutti i dipendenti di tutti i settori produttivi. Anche le aziende con meno di 5 dipendenti, che sospendono o riducono l'attività a seguito dell'emergenza epidemiologica possono ricorrere alla cassa integrazione in deroga con la nuova causale "Covid-19" per la durata massima di 9 settimane, per periodi decorrenti dal 23/02/2020 (dunque con validità retroattiva), entro il mese di Agosto 2020. Per le aziende con più di 5 dipendenti è necessario effettuare la consultazione e l'esame congiunto sindacale che possono essere svolti in via telematica, entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione preventiva. La domanda, in ogni caso, deve essere presentata entro la fine del quarto mese successivo a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o di riduzione dell'attività lavorativa

La sospensione dei licenziamenti

Vengono sospese le procedure di licenziamento avviate dopo il 23 febbraio 2020 per i due mesi successivi alla data di entrata in vigore del decreto. In questo periodo, il datore di lavoro, indipendentemente dal contratto, non può recedere dal contratto per giustificato motivo oggettivo, fra cui il licenziamento per motivi economici.

Premio ai lavoratori dipendenti

Peri i lavoratori dipendenti, con reddito complessivo fino a 40.000 euro annui, che nel mese di marzo hanno svolto la propria attività presso la sede lavorativa dell'impresa, è previsto un premio pari a 100 euro in base alle giornate lavorate.

Il premio dovrà essere erogato dal datore di lavoro nel mese di aprile e verrà recuperato attraverso la compensazione.

L'assegno di 600 euro una tantum

E' riconosciuto un indennizzo di 600 euro, su base mensile, non tassabile, per i lavoratori autonomi e le partite IVA. L'indennizzo riguarda quasi 5 milioni di persone: professionisti non iscritti agli ordini, co.co.co. in gestione separata, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri, stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali, lavoratori del

settore spettacolo, lavoratori agricoli; ancora da chiarire se le società di persone potranno usufruirne . Le indennità non sono tra esse cumulabili e non sono altresì riconosciute ai percettori di reddito di cittadinanza.
E' istituito un Fondo per il reddito di ultima istanza con una dotazione di 300 milioni di euro come fondo residuale per coprire tutti gli esclusi dall'indennizzo di 600 euro, compresi i professionisti iscritti agli ordini.

Congedi e bonus baby sitter

A sostegno dei genitori lavoratori, a seguito della sospensione del servizio scolastico, è prevista la possibilità di usufruire, per i figli di età non superiore ai 12 anni o con disabilità in situazione di gravità accertata, del congedo parentale per 15 giorni aggiuntivi al 50% del trattamento retributivo. In alternativa, è prevista l'assegnazione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite di 600 euro. Il rapporto di lavoro dovrà essere registrato sul libretto di famiglia e la richiesta dovrà essere fatta all'INPS che lo erogherà mediante lo stesso libretto.

Legge 104/92

Incremento, in caso di handicap grave, fino a 12 giorni del permesso retribuito per i fruitori della Legge 104.

Smart working

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione vengono messe a disposizione le dotazioni informatiche (computer portatili e tablet) necessarie per consentire lo svolgimento del lavoro agile. Per il settore pubblico e per quello privato è stabilito che il periodo di malattia o quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria sia equiparato alla malattia. Ai lavoratori con reddito annuo lordo fino a 40.000 euro che nel mese di marzo svolgono la propria prestazione sul luogo di lavoro e non in smart working viene riconosciuto un incentivo di 100 euro in proporzione ai giorni lavorati.

Fino alla data del 30 aprile 2020, i lavoratori dipendenti disabili o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

SOSTEGNO ALLA LIQUIDITA' DI PRIVATI E IMPRESE

Moratoria sui prestiti

Le micro (le cosidette partite IVA), piccole e medie imprese (PMI) possono richiedere al proprio istituto bancario una moratoria su un volume complessivo di prestiti stimato in circa 220 miliardi di euro. Vengono infatti congelate fino al 30 settembre le linee di credito in conto corrente, i finanziamenti per anticipi su titoli di credito, le scadenze di prestiti a breve e le rate di prestiti e i canoni in scadenza.

Una parte di queste somme è composta da somme già erogate che avrebbero dovuto essere restituite, rappresentando di fatto un nuovo prestito della banca fino al 30 settembre, mentre l'altra parte è composta da nuovi finanziamenti che l'impresa può ottenere facendo ricorso alla linea di credito che viene congelata.

Previsto dal Decreto anche il potenziamento per 1 miliardo del Fondo Centrale di Garanzia per le Pmi, valido anche per la rinegoziazione dei prestiti esistenti con le seguenti caratteristiche:

- la gratuità della garanzia del Fondo, con la sospensione dell'obbligo di versamento delle previste commissioni per l'accesso al Fondo stesso;
- l'ammissibilità alla garanzia di operazioni di rinegoziazione del debito;
- l'allungamento automatico della garanzia in caso di moratoria o sospensione del finanziamento per l'emergenza coronavirus;
- la previsione, per le operazioni di importo fino a 100.000 euro, di procedure di valutazione per l'accesso al Fondo ristrette ai soli profili economico-finanziari al fine di ammettere alla garanzia anche imprese che registrano tensioni col sistema finanziario in ragione della crisi connessa all'epidemia;
- estensione del limite per la concessione della garanzia da 2,5 milioni a 5 milioni di finanziamento;
- facilitazione per l'erogazione di garanzie per finanziamenti a lavoratori autonomi, liberi professionisti e imprenditori individuali;

Inoltre è previsto:

- Il rafforzamento dei Confidi per le microimprese, attraverso misure di semplificazione

- L'estensione del fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, con l'introduzione del Fondo Gasparrini che prevede la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà, per un periodo di 9 mesi dall'entrata in vigore del decreto legge. L'ammissione ai benefici del Fondo è estesa ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che autocertifichino di aver registrato, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, un calo del proprio fatturato, superiore al 33% rispetto all'ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività . Per l'accesso al Fondo non è richiesta la presentazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Sono stati assegnati 400 milioni di euro per il 2020, per il Fondo.

Sospensione dei versamenti di contributi previdenziali per lavoro domestico

Sono sospesi i termini relativi ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria dovuti dai datori di lavoro domestico in scadenza nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 maggio 2020.
I pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sospesi dal decreto saranno da effettuare entro il 10 giugno 2020, senza applicazione di sanzioni e interessi.

Scadenza dei premi assicurativi per i veicoli

Non sono sospese ma fino al 31 luglio 2020, è possibile usufruire di ulteriori 15 giorni rispetto al termine entro cui l'impresa di assicurazione è tenuta a mantenere operante la garanzia prestata con il contratto assicurativo, fino all'effetto della nuova polizza.
I 30 giorni sono validi per la sola copertura RCA obbligatoria, dunque se il premio non viene pagato entro il quindicesimo giorno, non sono più valide le eventuali garanzie aggiuntive stipulate (es. furto e incendio, assistenza legale, Infortuni conducente, ecc..), fatte salve eventuali iniziative autonome delle compagnie.

Revisione dei veicoli

E' autorizzata fino al 31 ottobre 2020 la circolazione dei veicoli da sottoporre entro il 31 luglio 2020 alle attività di visita e prova ovvero alle attività di revisione.

Rimborsi dei biglietti per cinema, teatri e musei

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto è possibile richiedere istanza di rimborso al venditore, allegando il relativo titolo di acquisto. Il venditore, entro trenta giorni dalla presentazione della istanza, provvede all'emissione di un voucher di pari importo al titolo di acquisto, da utilizzare entro un anno dall'emissione

Scadenza dei documenti di riconoscimento

La validità ad ogni effetto dei documenti di riconoscimento e di identità rilasciati da amministrazioni pubbliche, scaduti o in scadenza successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogata al 31 agosto 2020.

Benefici per le donazioni

Estesa la deducibilità delle donazioni in denaro o in natura (beni ceduti gratuitamente), effettuate dalle imprese a supporto delle misure atte a contrastare il Covid -19. Ai fini Irap tali erogazioni sono deducibili nell'esercizio in cui avviene il versamento.
Inoltre viene introdotta una detrazione pari al 30% dell'imposta lorda per le donazioni in denaro o in natura effettuate dalle persone fisiche, fino a un beneficio massimo di 30.000 euro, a favore di Stato, Regioni, Enti Locali e associazioni senza scopo di lucro.

MISURE IN CAMPO FISCALE, GIUSTIZIA E BUROCRAZIA

Sospensioni, senza limiti di fatturato, per settori più colpiti

Per gli operatori dei settori più colpiti dall'emergenza vengono sospesi i versamenti di contributi e ritenute per lavoratori dipendenti di marzo ed aprile.

I settori interessati sono: turistico, alberghiero, termale, trasporti passeggeri, ristorazione e bar, cultura (cinema e teatri), sport, istruzione, parchi divertimento, eventi (fiere/convegni), sale giochi e centri scommesse.
I versamenti slittano, senza applicazioni di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione, entro al 31 maggio 2020, o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020.

Proroga per i contribuenti con fatturato oltre i 2 milioni di euro

Le scadenze dei versamenti IVA, ritenute e contributi del 16 marzo sono prorogati al 20 marzo.

Le altre misure in ambito fiscale

- Sospeso il pagamento del canone di concessione e del prelievo erariale dei centri scommesse
- Disapplicazione della ritenuta d'acconto per professionisti senza dipendenti sulle fatture di marzo ed aprile
- Sospensione dei termini per le attività dell' Agenzia delle Entrate
- Sospensione dei termini per la riscossione di cartelle esattoriali, per saldo e stralcio e per Rottamazione-ter, sospensione dell'invio nuove cartelle e sospensione degli atti esecutivi.
- Per il pagamento degli affitti commerciali di negozi e botteghe viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione del mese di marzo.
- Sospesi i termini del processo tributario
- Prorogato dal 7 al 31 marzo il termine entro il quale i sostituti di imposta devono trasmettere la Certificazione Unica
- Prorogata dal 28 al 31 marzo 2020 la scadenza entro cui gli enti terzi (fra cui banche, assicurazioni, enti previdenziali e amministratori di condominio) devono inviare i dati utili per la dichiarazione dei redditi precompilata.
- Prorogato al 5 maggio 2020 il giorno in cui la dichiarazione precompilata sarà disponibile per i contribuenti sul portale dell'Agenzia delle Entrate.
- Spostata dal 23 luglio al 30 settembre 2020 la scadenza per l'invio del 730 precompilato.

Incentivi per la sanificazione degli ambienti di lavoro

Introdotto, per le imprese, un credito d'imposta pari al 50% delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro, sostenute e documentate fino ad un massimo di 20.000 euro per ciascun beneficiario, nel limite complessivo massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020.

MISURE A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva, le società e associazioni sportive, professionistiche e dilettantistiche sono sospesi, dalla data di entrata in vigore del decreto e fino al 31 maggio 2020, i termini per il pagamento dei canoni di locazione e

concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali.
I versamenti dei predetti canoni sono effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di giugno 2020.

Prevista anche la sospensione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria valida per federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive, professionistiche e dilettantistiche, nonché soggetti che gestiscono stadi, impianti sportivi, palestre, club e strutture per danza, fitness e culturismo, centri sportivi, piscine e centri natatori;